

Fatto per resistere al vento

Under Brescia

ANNO XIX - Giugno 2013 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, via Divisione Aqui, Lumezzane (Bs) - Impaginazione: Magli & For You srl - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Giugno 2013









ELEZIONI A BRESCIA: E' ballottaggio tra Paroli (centro-destra) e Del Bono (centro-sinistra). A sinistra Palazzo Loggia, sede del Consiglio comunale cittadino (a destra i lavori del Consiglio)

Il Giornale di Travagliato

Il centro-destra scalza Buizza

di Isabella Berardi

Cambio della guardia a Travagliato: è Renato Pasinetti il nuovo sindaco, che ha ottenuto il 42,28% delle preferenze contro il 38,59% del sindaco uscente, Dante Daniele Buizza. Travagliato torna quindi alla compagine di centro-destra, con l'alleanza risultata vincente di PdL e Lega.
Sono stati 244 i voti di scarto che hanno permesso a Pasinetti di ottenere la fascia di primo cittadino: 2.797 sono state le preferenze date alla lista PdL-Lega contro le 2.553 ottenute da Democratici per Travagliato, la compagine dell'ex sindaco Buizza. Il terzo candidato, Giuseppe Fausto Bertazzi, della Lista civica per Travagliato, ha ottenuto il 19,12% dei consensi, per un totale di 1.265 voti.
In calo, l'affluenza alle urne: in questa tornata elettorale si sono recati a votare il 67,56% degli aventi diritto, contro l'88,20% del 2008.
Renato Pasinetti ha 49 anni, è spostato e ha due figli. Ragioniere, specializzato in finanza, è direttore generale di un'azienda bresciana con 48 dipendenti. Pasinetti non è nuovo all'esperienza politica: eletto in Consiglio Comunale nel 2008 come indipendente, dal 2009 siede nei banchi della Lega Nord, che è stata

❑ a pag 7

Elezioni: trionfa Pasinetti

Under Brescia

Correvano in 10, sono rimasti in 2

Paroli vs Del Bono: Pd e Pdl ora contrapposti
Il 9 e il 10 giugno il ballottaggio

di Benedetta Mora

Quasi parità di voti.
Quasi parità nelle preferenze individuali: il dato finale dello spoglio, che nei 206 seggi cittadini si è completato solo a tarda notte, parla di uno scarto davvero risibile.
Del Bono che vince su Adriano Paroli con 50 voti in più, 34.373 voti contro i 34.323, il sindaco uscente che nelle preferenze individuali recupera terreno sull'avversario, 4.059 contro 4.008. In questa tornata elettorale in cui ha vinto l'astensionismo (un bresciano su tre non è andato a votare), non sono mancate certo le sorprese: il Movimento 5 Stelle non riesce a sfondare, buona la performance dei civici, soprattutto della lista "X Brescia" nata per sostenere la candidatura di Paroli, che avanza a scapito di Lega e PdL.
Che potesse essere sfida a due lo si evinceva già dai pronostici, che la partita potesse andare ai supplementari con il ballottaggio era verosimile. Difficile per l'attuale inquilino di Palazzo Loggia ripetere il risultato di 5 anni fa, quando si aggiudicò la fascia tricolore con il 51 per cento dei voti. Ora per i due vincitori del primo turno delle amministrative, Del Bono in cerca di rivincita, Paroli in at-

❑ a pag 11



Del Bono deve guardarsi le spalle, l'esito del ballottaggio non è affatto scontato

Una strana giustizia

Under Brescia

Condannato per un bacio

Effusioni con una soldatessa

di Roberto Parolari

Si è conclusa con una condanna ad un anno e otto mesi, con sospensione della pena, oltre al pagamento di 2500 euro di provvisionale alla parte offesa, la vicenda che ha visto protagonisti due militari dell'Esercito Italiano in servizio alla polveriera di Ome nel luglio del 2007.

❑ a pag 10

Il Giornale di Castegnato

Farmaci a domicilio

Iniziativa a favore delle famiglie in difficoltà

di Aldo Maranesi

A partire dal prossimo mese di giugno l'Amministrazione comunale di Castegnato attiverà un nuovo servizio: la consegna dei farmaci a domicilio.
L'iniziativa, seguita dal vice sindaco Patrizia Turelli e dall'Assessora ai Servizi Sociali Annalisa Zanotti, ha una durata sperimentale di dodici mesi, è organizzata in collaborazione con Federfarma Brescia e coinvolge entrambe le farmacie del paese, una privata e l'altra comunale; il servizio è effettuato dai volontari dell'Associazione Pensionati e Anziani di Castegnato.

❑ a pag 9

Il Giornale di Roncadelle

Contro il degrado niente soldi

L'intervento per sistemare e recuperare via Cismondi rimandato per assenza di fondi
In compenso il progetto di un parco nell'ex Ikea è soppiantato da un vergognoso centro commerciale

di Benedetta Mora



La riqualificazione di via Cismondi dovrà attendere: il Consiglio comunale infatti ha bocciato la mozione presentata dal consigliere Bruno Fialdini del Gruppo Misto che in occasione della seduta tenutasi all'inizio di maggio ha chiesto di poter mettere mano ad una situazione a sua detta "di degrado assoluto".
La via che ha sempre rappresentato uno degli ingressi più importanti per il centro storico del paese oggi presenta grossi problemi di viabilità.
"A gravare su questa strada sono i difetti strutturali dovuti a lacune manutentive, sia a livello ordinario che straordinario – ha spiegato Fialdini – senza considerare che il senso unico istituito nella vicina via Castello ha aumentato il traffico proprio in via Cismondi, attraversata da pedoni, veicoli nonché dagli autobus di Brescia Mobilità".
Visto l'alto numero di utenti che insistono su questa strada si rende necessario un intervento corposo: "L'obiettivo è quello di rendere la via più sicura anche alla luce della diversa tipologia di utenti che si trovano ad utilizzarla.
Per chi la percorre a bordo delle quattro ruote – ha spiegato il consigliere – è necessario sistemare innanzitutto il manto stradale, poi si dovrà mettere mano alla segnaletica, sia verticale che orizzontale,

❑ a pag 2



Il Giornale di
Roncadelle



¬ dalla pag. 1 - Contro il...

riordinare i parcheggi, demolire la cabina dell'Enel all'incrocio con via De Gasperi, riordinare e mettere in sicurezza le uscite dei numerosi vicoli che si affacciano sulla via.
Pedoni e ciclisti – ha continuato Fialdini – dovranno avere a disposizione nuovi attraversamenti pedonali e una pista ciclabile, soprattuto tra via De Gasperi e via Castello". Nella mozione il consigliere ha chiesto inoltre una verifica su l'adeguatezza della larghezza della carreggiata stradale: via Cismondi è attraversata anche dai bus di Brescia Mobilità che spesso la percorrono ad alta velocità nonostante la strada sia molto stretta.
Se non sarà possibile allargarla – ha concluso il consigliere – è auspicabile abbassare il limite di velocità per questi mezzi".
Il Consiglio comunale però ha bocciato la mozione per i vincoli di bilancio che limitano gli investimenti.
Massima disponibilità, invece, per gli interventi a costo zero, come la regolamentazione del passaggio degli autobus che non va ad intaccare le casse comunali. ■



Via Cismondi

Addio al parco nell'ex Ikea

Il più colossale tradimento delle attese roncadellesi: al via il centro commerciale

di Benedetta Mora

L'iter burocratico per la realizzazione del nuovo centro commerciale a fianco dell'Ikea è stato completato.
Questo significa che con la concessione di tutte le autorizzazioni necessarie i lavori per il nuovo tempio dello shopping, 63.216 metri quadrati di superficie stimata, potrebbero partire presto. Il progetto per il comparto "Mella 2000", lo ricordiamo, ha già incassato il nullaosta da parte della Conferenza dei Servizi di Regione Lombardia e il placet del comune, mentre la Provincia di Brescia ha deciso di astenersi. Nel mezzo anche un ricorso al Tar promosso dal Gruppo Auchan in attesa di pronuciamento. Una questione complessa insomma. Contro la costruzione del nuovo polo anche alcuni cittadini, non solo esercenti ma anche residenti che non ritengono opportuna l'apertura dell'ennesimo centro a pochi passi da altri.
La loro protesta è nata sotto forma di una raccolta firme. 500 sono quelle fino ad ora depositate presso gli uffici del palazzo comunale. Una battaglia che vede il sostegno di Confesercenti che si è sempre dichiarata contraria all'apertura " di questa nuova, insensata, cattedrale del consumo" sul territorio comunale.
"Roncadelle – ha spiegato Alessio Merigo, dell'associazione di via Salgari – è un comune di 9000 abitanti che presenta una concentrazione anomala di punti vendita della grande distribuzione.
L'operazione porterebbe all'agonia dei piccoli commercianti di Roncadelle, quei negozi di prossimità che contribuiscono a tener viva la rete sociale di un paese, già nella morsa della crisi". "Il sindaco Michele Orlando, a favore del nuovo progetto, accusa i piccoli esercenti – ha commentato Piera Bellandi, membro del Comitato dei Commercianti e titolare di una merceria – di fare un tipo di commercio che ormai non esiste più. Noi cerchiamo di stare al passo con i tempi offrendo ai clienti sempre nuovi servizi".
Le fa eco Pierluisa Bertoli, anch'essa rappresentante del Comitato e titolare di un negozio di biancheria intima.
"Casi come questi – ha spiegato Piergiorgio Piccioli, presidente di Confesercenti – evidenziano la mancanza di attenzione sociale nei confronti della costruzione di nuove strutture commerciali.
La nuova opera avrà ricadute negative anche sul commercio dei paesi limitrofi. Sono molte le famiglie coinvolte che in questa partita rischiano solo di perderci". ■





Il Giornale di
Castel Mella



Differenziata al top

Bilancio positivo nella raccolta rifiuti col nuovo metodo che prevede una differenziata quasi totale



di Aldo Maranesi

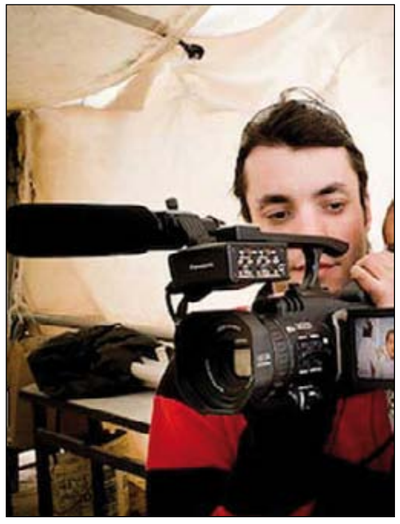
L'impegno congiunto di tutta la popolazione, del Comune e degli operatori della "Solidarietà Provagliese", la società incaricata, ha fatto salire vertiginosamente la percentuale di raccolta differenziata a Castel Mella.
In effetti il primo mese di attività del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, partito praticamente lo scorso 2 aprile, si è concluso con dati che regalano un ampio sorriso agli amministratori castelmellesi.
L'introduzione fortemente voluta sta portando dati positivi al di là delle più rosee aspettative, come evidenzia, solo per citare un dato, proprio l'incremento della percentuale di differenziata (ferma al 35% alla fine del 2011 e scesa addirittura al 34% al termine dello scorso anno), passata dal modesto 31,60% di marzo ad un sorprendente 74,76% raggiunto nel solo mese di aprile: "Davanti a numeri come questi – conferma con un eloquente sorriso l'assessore all'ambiente Alessandro Prudenzi – non possiamo che dire il nostro sentito grazie ai cittadini.
Nonostante la maggiore attenzione che richiede il nuovo sistema, hanno sposato immediatamente la causa, raggiungendo risultati che ci consentono di guardare avanti con grande fiducia.
Di questo passo non solo riusciremo tranquillamente a rispettare l'obbligo imposto dalla legge (che vuole a fine anno una percentuale del 65% di differenziata), ma produrremo meno rifiuti, con una conseguente diminuzione delle spese".
Dati davvero confortanti che vanno ben al di là del numero delle settimane nelle quali è stato attivo il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti: "Possiamo dire – spiega il vicesindaco castelmellese – che i cassonetti sono stati tolti dal nostro territorio solo lo scorso 3 aprile. C'è stato lo svuotamento di circa duecento cassonetti e l'ultima operazione di questo genere ha comportato la smaltimento di circa trenta tonnellate.
Da tutto questo si può evidenziare che il nuovo sistema è in funzione solo da poche settimane, eppure, nonostante questo, ha già raggiunto risultati molto importanti e in questo senza dubbio gioca un ruolo fondamentale la collaborazione della gente. Basti pensare che cifre molto positive sono giunte anche dalla nostra superraccolta e dall'olio prelevato a domicilio, ma lo stesso vale pure per rifiuti come i piccoli elettrodomestici che hanno evidenziato una risposta molto attenta delle popolazione che sta più attenta a quello che deve smaltire.
Non a caso si è già abbassato il cosiddetto tonnellaggio dei rifiuti raccolti, che in questo primo mese si è già abbassato da oltre 500 tonnellate al mese della media precedente ad un significativo dato di quasi 400 tonnellate che lascia intravedere un sicuro risparmio. In estrema sintesi, infatti, si finisce per pagare quello che si porta in discarica e se si porta in discarica meno rifiuti è naturale che ci saranno anche costi inferiori".
Una strada appena iniziata, dunque, ma da proseguire con la massima determinazione, come sottolinea la geometra Claudia Piovani, responsabile dell'area tecnica del Comune di Castel Mella:
"Sono risultati molto importanti, così come è apprezzabile la partecipazione dei cittadini che si stanno adeguando a questo nuovo tipo di raccolta. In questo momento viene richiesto a tutti un certo impegno in più, ma proprio grazie a questo sforzo congiunto si possono raggiungere gli obiettivi che sono alla base di questo progetto nel quale abbiamo creduto fortemente.
I nostri uffici sono sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento, nella speranza che il cammino che è stato intrapreso con l'inizio di aprile possa proseguire a passo sempre più spedito". ■

Le donne? Sono "Vite al centro"

Diventa un film il lavoro delle donne, grazie al cimento di tre giovani "video maker"

di Benedetta Mora

Alice e Beatrice, due amiche, due donne lavoratici, entrambe impiegate in grande centro commerciale, stanno attraversando un momento cruciale della loro vita: la prima è in procinto di avere un figlio, e quindi di entrare in maternità, per la seconda si avvicina il giorno più bello e con esso il desiderio di un nuovo lavoro. Sono loro le protagoniste di "Vite al centro", il documentario inchiesta sulla condizione di lavoro delle donne nei centri commerciali, figlio del "Progetto Lavoro" promosso dal Circolo Acli e dal Punto Famiglia del Comune.
Il video, già proiettato all'Auditorium Gaber e al Nuovo Cinema Eden di Brescia, è stato diretto dal bresciano Nicola Zambelli, che nel progetto si è fatto aiutare da Fabio Ferrero e da Paco Mariani.
Tre giovani video maker che hanno avuto modo di distinguersi in passato con la pellicola dal titolo "Tomorrow's Land" concentrata sul conflitto israelo-palestinese. A differenza del film "Tomorrow's Land", però, questo ultimo lavoro è completamente made in Brescia: bresciane sono le protagoniste, bresciana la location, le scene infatti sono state girate in alcuni centri commerciali della provincia, bresciano il tema. " Brescia vanta una forte tradizione industriale.
Il primato nel campo dei servizi, la dimensione e il numero delle imprese commerciali – ha speigato Zambelli – fanno della nostra provincia un luogo simbolo dello sviluppo del paese e delle tendenze più significative della storia italiana contemporanea". I casi di Alice e Beatrice raccontano "Storie di commesse nell'epoca dei grandi centri commerciali" come recita il sottotitolo che accompagna la pellicola. Storie che somigliano a quelle di molti coetanei, che coltivano i propri sogni tra le difficoltà e le speranze di un futuro incerto sullo sfondo di un momento storico particolarmente complicato.
"Il decreto Salva Italia che ha deregolamentato orari e aperture della grande distribuzione per incentivare la spesa ed aumentare i posti di lavoro – ha spiegato il regista – ha ottenuto come effetto solo la compressione sui lavoratroti del peso della crisi".
Il film, che si unisce alle produzioni che il collettivo SMK Videofactory ha realizzato negli ultimi anni nel tentativo di dare ad alcuni temi di attualità una diversa lettura, è autoprodotto ed è in distribuzione dall'inio del mese attraverso una strategia di autodistribuzione. Privati e gruppi possono richiedere copie della pellicola anche per diffonderle. ■



Il video maker Nicola Zambelli

Arriva il Grest

Un incontro di presentazione in programma il 22 maggio ha illustrato i programmi e i dettagli dell'edizione 2013 di "Sport d'estate", iniziativa organizzata dall'assessorato ai servizi sociali in collaborazione con l'Asd "Giocosa". Un centro estivo proposto a ragazzi e ragazze dai 6 ai 12 anni, che verrà guidato da insegnanti ed istruttori qualificati. Tre sono le settimane inserite in calendario, dal 10 al 14 giugno, dal 17 al 21 giugno e dal 24 al 28 giugno. Ogni settimana avrà come punto di riferimento la palestra comunale "Gianni Brera", con alcune attività che si svolgeranno nei locali della vicina scuola primaria "Fabrizio De André", mentre un giorno sarà dedicato alla gita ad un parco acquatico. Le giornate inizieranno alle 8 e termineranno alle 17.30, alternando momenti dedicati allo sport ad altre unite dall obiettivo di favorire la socializzazione e il divertimento. ad apprendere nuove nozioni. Le iscrizioni si ricevono presso l'ufficio servizi sociali. ■



Con Facebook il nostro giornale diventa un quotidiano. Cerca Under Brescia su FB

Under Brescia
Lo Sport

VAVASSORI TENNIS TEAM
Piazzale Kennedy -
25036 Palazzolo S/O (BS)
Cell. 340 6529337
renato.vavassori@vavassoritennis.it

Aics, un bresciano presidente

Mario Gregorio tra i leade dell'Associazione italiana cultura e sport



Mario Gregorio, secondo da sinistra, si conferma ai massimi livelli nazionali dell'Associazione

di Paolo Forbek

Mario Gregorio è stato eletto nell'ufficio di presidenza dell'Aics. Un risultato di rilievo e di prestigio per il dirigente bresciano, che non solo in occasione del recente Congresso è stato rieletto nella Direzione Nazionale, ma è entrato a far parte dell'ufficio di presidenza che avrà il compito di portare avanti il cammino dell'Aics in tutta Italia insieme al presidente, l'on. Bruno Molea.
L'importante nomina è maturata lo scorso venerdì 17 maggio al termine della riunione alla quale hanno partecipato i massimi organi nazionali dell'Aics che hanno così voluto tributare un riconoscimento più che significativo all'intenso cammino portato avanti dallo stesso Gregorio in tutti questi anni. Mario Gregorio, per diversi anni impegnato in campo amministrativo, sia a livello pubblico che privato, è diventato presidente del Comitato Provinciale di Brescia dell'Aics nel 1994, incarico che ha tenuto fino al 2009, quando è entrato a far parte della Direzione Nazionale (dopo aver fatto parte del Consiglio Nazionale dal '96).
Un impegno sempre più intenso e caratterizzato da indiscutibili doti sia sul piano professionale che umano quello di Gregorio, che non solo ha portato il Comitato provinciale di Brescia ad essere uno dei più attivi ed importanti a livello nazionale, ma gli ha permesso anche di diventare il primo bresciano che nel corso di questi oltre cinquant'anni di vita dell'Aics ha potuto entrare a far parte dell'Ufficio di presidenza.
Proprio per questo la notizia delle sua nomina ha ricevuto numerosi attestati di stima da parte di diversi enti di promozione e società sportive che hanno sottolineato la qualità del lavoro svolto in questi anni dallo stesso Gregorio, augurandogli di poter continuare a far crescere i suoi programmi in favore dell'Aics.
Nel Consiglio Nazionale nominato dall'ultimo Congresso, in rappresentanza della Lombardia, sono stati eletti anche Mara Boldini, presidente del Comitato Provinciale di Brescia, Maria Canfarelli, presidente di Bergamo, Renato Bandera, presidente di Cremona, e Maurizio Dura, ex presidente di Sondrio. Per un disegno futuro dell'Aics dipinto sempre di più con i colori della nostra provincia e della nostra regione. ■

Nelle bocce vince Verola

Il Trofeo provinciale assegnato alla squadra organizzatrice

di Giannino Penna

Il "Trofeo Aics", gara di bocce a coppie organizzata dall'Aics e dalla Bocciofila Verolese ha visto il dominio dei giocatori di casa che hanno monopolizzato la finale piazzando tre coppie ai primi tre posti.
Dopo una intera settimana di gare, alle quali hanno partecipato i circoli di Gussago, Calcinato e Verola, proprio nell'impianto di quest'ultimo sodalizio si sono ritrovate le migliori coppie promosse dalle qualificazioni per contendersi l'ambito successo. Al termine la contesa si è trasformata in una sorta di questione di famiglia, con Luigi Brunelli e Lorenzo Carlini capaci di battere nella finalissima i compagni di squadra Gianni Moreschi e Adelmo Moretti, mentre sul terzo gradino del podio sono saliti Michele Brusinelli e Domenico Scotuzzi, sempre della Bocciofila Verolese. Una tripletta che non ha lasciato spazio ai rappresentanti di Calcinato e di Gussago, ai quali non è rimasto che sperare in una immediata rivincita nei prossimi due appuntamenti con l'ormai tradizionale "Trofeo Aics" che si concluderanno proprio nei bocciodromi di Calcinato e di Gussago. Un auspicio ribadito anche durante le premiazioni finali, che hanno visto la partecipazione del dirigente nazionale dell'Aics, Mario Gregorio, del presidente della Bocciofila Verolese Claudio Bordonali e Luigi Brunelli, responsabile provinciale Aics, concordi nell'augurarsi che la gara di bocce a coppie riesca a regalare ogni volta sempre più emozioni. ■

L'estate del Club Azzurri

Il Club Azzurri di Brescia, collocato a nord della città propone il progetto "sport village", che trasforma il club in luogo aperto a persone di tutte le età dove divertirsi insieme. Dopo i tornei giovanili di calcio e le diverse iniziative che hanno caratterizzato con successo il mese di maggio, il Club Azzurri, guardando a questa sempre più desiderata estate, ha presentato un pacchetto di iniziative che merita a buon diritto di essere seguito con la giusta attenzione. In particolare evidenza si pone il Grest Sportivo 2013 riservato a ragazzi e ragazze nati dal '99 al 2008. Undici settimane di puro divertimento guidate da istruttori qualificati che andranno dal lunedì 10 giugno a venerdì 6 settembre. Il tutto per una giornata a tutto sport, divertimento ed amicizia nel verde di Mompiano all'insegna di discipline come tennis, calcio, nuoto, basket, tennis tavolo, beach volley, calcio balilla e tanti altri giochi ancora, con l'ulteriore "chicca" della grande novità proposta dall'emozionante notte in tenda. Informazioni più precise e dettagli sono a disposizione nella segreteria del Club Azzurri (tel. 030.2004819 oppure mandando una mail a info@calcioservice.com). ■



I tifosi fuori dal pronto soccorso sconsolati dopo la tragedia che ha visto Andrea Toninelli morire per il ribaltamento del pullman con i sostenitori delle Roninelle

Il Brescia dice addio alla A

Sfuma il grande balzo e una tragedia macchia il campionato

di Roberto Parolari

Il Brescia non c'è l'ha fatta. Il pareggio nella sfida di ritorno della semifinale playoff, giocata al Picchi di Livorno, condanna le rondinelle di Alessandro Calori a dire addio alla Serie A. Non è bastata a Zambelli e compagni una prestazione gagliarda per avere la meglio sugli amaranto guidati da Nicola, con un passato in campo ed in panchina al Lumezzane, che hanno si giocheranno la promozione con un'altra formazione toscana, l'Empoli, che ha superato nettamente il Novara nell'altra semifinale. Dopo il pareggio per 1-1 con cui si era conclusa la gara di andata, alle rondinelle serviva assolutamente una vittoria per continuare a cullare il loro sogno: il regolamento dei playoff infatti concede il vantaggio, in caso di parità di risultato nella doppia sfida, a chi ha chiuso la stagione nella migliore posizione, cioè il Livorno che era giunto in terza posizione con 18 punti di vantaggio sul Brescia ed aveva visto sfumare le chances di promozione nella sfida con il Sassuolo dell'ultima giornata.
Il Brescia era riuscito ad accedere ai playoff grazie al successo contro il Varese, un 2-0 firmato Zambelli e Caracciolo, che aveva permesso alle rondinelle di superare gli avversari di giornata al sesto posto.
La doppia sfida con il Livorno si presentava come uno scoglio difficile da superare per quanto visto durante tutta la stagione, ma i ragazzi di Calori hanno dimostrato sul campo di meritare il passaggio del turno giocando meglio in entrambe le gare.
La sfida del Picchi ha visto le rondinelle partire con il piglio giusto sfiorando la rete del vantaggio con Corvia, che al 18' colpisce un palo da distanza ravvicinata, e Daprelà, che al 36' chiama il portiere amaranto ad una difficoltosa parata. Il primo tempo si chiude sullo 0-0 ed ad inizio ripresa il Livorno potrebbe passare in vantaggio con Paulinho, bravo Arcari a parare con l'aiuto della traversa.
Il Brescia passa in vantaggio al 10' del secondo tempo con Corvia, che batte Mazzoni dopo un bel uno-due con Rossi, e sogna la vittoria, ma al 20' una punizione di Paulinho deviata dalla barriera non lascia scampo ad Arcari dando il pari al Livorno.
Inutile il forcing finale del Brescia, la gara finisce sull'1-1 e manda il Livorno a giocarsi la promozione in Serie A con l'Empoli.
Per le rondinelle va così in archivio una stagione fatta di tanti alti e bassi che ha avuto nel finale una impennata notevole, la vittoria con il Varese e la doppia sfida con il Livorno hanno mostrato che probabilmente ai ragazzi di Calori bastava poco per fare il grande salto.
Ma il calcio è una parentesi davvero insignificante quando per una passione si perde la vita. E allora è doveroso accantonare l'amarezza per un salto compiuto, mettendo in primo piano il dolore della famiglia che ha perso un ragazzo che in un periodo di crisi assoluta ha ancora l'ardire di andarsene in trasferta a seguie i play-off con il Livorno per sostenere la sua squadra.
Al 22enne Andrea Toninelli di Lumezzane va il nostro pensiero, come pure ai feriti di questa tragica uscita di strada di un pullman che avrebbe dovuto portarli a casa tutti sani e salvi. Il calcio non vale niente al cospetto di simili tragedie. "E' la vita - ha commentato il presidente Gino Corioni -, ci sono cose che non si possno spiegare, specie quando si muore in circostanze nelle quali doveva essere solo il divertimento e la passione a farla da padrone".
Addio Andrea, a te l'amara consolazione di trovarti i tuoi idoli al gran completo al tuo funerale. ■



La terribile scena dei soccorritori al pullman uscito di strada dopo la trasferta di Livorno



Il diploma di MCB è un titolo legale di abilitazione professionale valido in tutta Italia. Il MCB può operare in strutture sanitarie pubbliche e private, poliambulatori, residenze per anziani, centri idroterapici e terme, e/o aprire il proprio studio professionale mediante la semplice presentazione di una DIAP – Dichiarazione di Inizio Attività Produttiva. La forza del MCB sul mercato del lavoro è la sua duplice vocazione: quella massoterapica e quella idroterapica. Questo rende le sue competenze particolarmente in linea con le richieste di mercato, che ricerca professionisti in grado di proporre non solo cure per un trauma specifico, ma anche tecniche di prevenzione e di miglioramento della performance sportiva e della qualità di vita.



Il corso professionale per Estetista, teorico/pratico, è stato progettato per permettere la partecipazione delle persone che studiano e che lavorano e ha una durata di 2 anni più uno di specializzazione. E' riconosciuto dalla Regione Lombardia, valido su tutto il territorio nazionale, e conferisce all'allievo (dopo il superamento dell'esame finale) la qualifica di Estetista e dà competenze solide e moderne subito spendibili sul mercato del lavoro.
L'attestato rilasciato alla fine del corso abilita ad esercitare la professione di estetista all'interno di un centro estetico o affine, in qualità di dipendente. Se scegli di frequentare anche il corso di specializzazione (3^ anno), potrai esercitare la professione in proprio ed aprire un tuo Centro Estetico. Già verso la metà del 1° anno saranno fornite le capacità necessarie per poter iniziare a lavorare in un centro estetico in qualità di apprendista.

SCUOLA DI FORMAZIONE St. George

SAINT GEORGE SCHOOL
Piazza Martiri della Libertà, 22
Chiari (BS)
Tel. 0364 536046 - Fax. 030 6396597
info@saintgeorge.it - www.saintgeorge.it

Il Giornale di
Torbole Casaglia



Un bando per volontari con cui potenziare la biblioteca

Iniziativa dell'Amministrazione comunale per ragazzi dalla terza superiore in su

di Andrea Saccenti

L'Amministrazione Comunale di Torbole Casaglia bandisce una selezione per l'impiego di volontari presso la Biblioteca comunale per un periodo di 6 mesi, rivolto ai ragazzi residenti in possesso di un diploma di scuola superiore o che abbiamo frequentato o stiano frequentando almeno il terzo anno di scuola Superiore e che abbiano una buon competenza nell' utilizzo del pc oltre che una attitudine ai rapporti con il pubblico, soprattutto giovani e bambini.
I volontari saranno coinvolti nella gestione della Biblioteca e faranno esperienza, in particolare, in azioni di supporto al personale professionale già attivo presso la struttura:
In particolare saranno impegnati:
- all'accoglienza e al front-office presso la Biblioteca (sorveglianza, vigilanza, distribuzione del materiale librario nonché successiva ricollocazione e riordino del materiale stesso);
- per promuovere, far conoscere e valorizzare le iniziative promosse dall'Assessorato alla Cultura con la possibilità di produrre e distribuire materiale informativo;
- durante l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni culturali e rassegne.
Al termine dell'esperienza sarà rilasciato un attestato delle attività svolte valido per l'acquisizione di Crediti Formativi. Attenzione, la scadenza del bando è sabato 15 giugno entro le ore 12.30. E' possibile recarsi in Comune come pure accedere a internet per esprimere la propria partecipazione.
Infatti, il modulo per la domanda di partecipazione si trova anche sul sito internet comunale www.comune.torbole-casaglia.bs.it.
Non resta che farsi avanti per trasformare la nostra biblioteca in un luogo ancora più ricco e accogliente in termini di servizi ma anche di freschezza grazie alla presenza di tanti giovani.
Ma l'arricchimento è anche per i parteciapanti, sopattutto per coloro che sono interessati a proseguire gli studi in ambito biblioteconomico o letterario: un'esperienza del genere non potrà che servire come un primo "lavoro" prima di affrontare le selezioni reali del mercato lavorativo. ■

La bellezza dei fuoriclasse

Un progetto per arricchire i giovani con progetti che non si fanno a scuola

Fuoriclasse è uno spazio rivolto ai ragazzi dai 14 ai 18 anni, gestito da educatori professionali, dove giocare, fare laboratori, ascoltare la musica, organizzare feste ed eventi e confrontarsi tra loro e con gli educatori su tematiche importanti per la loro vita.
I giovedì di Fuoriclasse sono un'occasione di crescita per i ragazzi, per essere protagonisti della loro età, in modo costruttivo e divertente!
E' aperto il giovedì, dalle 18.00 alle 19.30, ad entrata libera, presso il Centro Civico in via De Gasperi 12, al 1° piano. Il servizio è gratuito.
Gli interessati a ottenere informazioni o a iscriversi al progetto possono contattare la coordinatrice del progetto al 3339653028 (Licia).
Da poco l'iniziativa è stata pubblicata anche su Facebook, basta cercare "Fuoriclasse Torbole Casaglia" sul social network, cliccare "Mi piace" e si è del gruppo.
Grazie all'iscrizione è possibile estendere l'invito anche a tutti gli amici e ai compagni di classe. Non c'è che dire: un'iniziativa davvero meritoria dell'Amministrazione. ■



La biblioteca di Torbole Casaglia, presso il Centro Civico

Musical di successo

Venerdì 24 maggio in palestra si è tenuto il Musical "Anche noi siamo grandi" ideato e realizzato dai ragazzi del progetto adolescenti Fuoriclasse.
Reso possibile da un contributo della Fondazione Cariplo, la preparazione dello spettacolo ha visto la collaborazione di molti ragazzi e realtà del territorio: 7 giovani tra i 15 e i 18 anni hanno partecipato al corso di teatro tenuto da Roberto Manenti, formatore e regista, 3 ragazze hanno composto, insieme ad alcuni degli attori, il corpo di ballo preparato dalla coreografa Cinzia Capitanio e alcuni degli studenti del corso di chitarra tenuto dal maestro Cristiano Valzelli, hanno accompagnato alla chitarra alcuni momenti dello spettacolo. Alla scenografia hanno contribuito generosamente gli Alpini di Casaglia, aiutati da una altro paio di giovani. Gli Alpini di Torbole C. hanno aiutato a montare il palco, il Vivaio Coccoli ha prestato le piante per riprodurre l'ambientazione del parco, l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione gli operai e le attrezzature per la buona riuscita dello spettacolo. E' stato un successo. ■



Il Giornale di
Travagliato



¬ dalla pag. 1 - Il centro-destra

all'opposizione a Travagliato nel quinquennio 2008-2013.
Le priorità della compagine vincente, che hanno conquistato il favore dei travagliatesi, sono state casa, lavoro e famiglia. In particolare, proprio il tema del lavoro è al centro del programma elettorale di Pasinetti. Molte sono le proposte sul piatto: come quella di rimettere in funzione lo sportello giovani e di offrire un sostegno alle realtà artigianali e industriali del territorio, attivando anche programmi di finanza agevolata. Per quanto riguarda il delicato tema del commercio, netta è la posizione delineata in campagna elettorale: no ai centri commerciali e ai supermercati nel comune di Travagliato.
«Ora – ha detto Pasinetti - raccogliamo i frutti di cinque duri anni di opposizione in Consiglio.
Il segreto della vittoria è nel fatto che i nostri concittadini hanno capito la necessità di premiarci poiché a differnza della Giunta guidata da Dante Buizza, siamo stati in grado di stare vicino alla gente e al mondo del volontariato. Ora dovremo affrontare sfide proibitive, con un Comuen in forte indebitamento. Ma faremo tutto il possibile per aiutare lefamiglie e per lavoro e sicurezza».
A breve sarà annunciata la Giunta. ■



Lo sconfitto: Dante Buizza, del centro-sinsitra, che è anche il sindaco uscente



Il neo sindaco Pasinetti, a destra, con il sindaco di Verona Flavio Tosi



Pasinetti con il presidente della Regione Roberto Maroni

Editoriale

Un cambio radicale

... ma c'è poco da cambiare, Travagliato va salvata per ciò che è, a dispetto di altri paesi dell'hinterland

di Massimiliano Magli



Caro Pasinetti, nel complimentarmi con lei per il risultato ottenuto, è sin troppo spontaneo pensare da subito a ciò che è urgenta fare. Ma prima arriva una domanda che è la stessa domanda che le farebbero tutti i cittadini, da chi frequenta la magnifica piazza, a chi non la frequenta perchè rimante in azienda sino a tarda ora e, dato un bacio ai bambini, va a nanna per riposarsi. Travagliato è una magnifica "mosca bianca" dell'hinterland. Si affaccia infatti alla città conservando tuttavia caratteri e indole che sono tipiche di una cittadina ancora ricca di identità e di desiderio di appartenenza. Non faccio nomi per "politically correctness", ma è chiaro il mio riferimento a cittadine che sono state assorbite da Brescia, trasformandosi in dormitori o poco più. E' accaduto per scelte politiche, non per movimenti economici. L'economia muove e smuove anche i santi, ma i politici, se reale espressione del popolo che li ha votati, continuano a garantire alla propria città lo status di città appunto e non di satellite di qualcos'altro. Questo credo sia il primo obbiettivo da perseguire, rifuggendo alle logiche di una trasformazione costante e continua della città verso una rapida edificazione (crisi permettendo) e verso un baricentrismo nei confronti della città di Brescia. In soldoni tutto questo si traduce in assoluta devozione alle tradizioni locali, alle iniziative, al costante rispetto per il commercio locale, rifuggendo le tentazioni ormai striscianti dei centri commerciali. Travagliato è una perla. La sua storia è in una piazza che valle per cento altre piazze. Non abbia fretta di decidere e di muoversi, non potrà cambiare nulla da solo di questa gravissima crisi economica. Ma coltivi l'esistente e lo rilanci più che può. Penso infine alla tradizione della fiera equina: su questo torni a ragionare come un vecchio allevatore: avrà allora la possibilità di dare un futuro a una fiera più volte sconfitta, lavorando alle radici che hanno portato a questa rassegna. E infine il sociale: bussi da Maroni per ottenere fondi per le famiglie. Qualcuno, e non pochi, sta morendo di fame. ■



Il Giornale di
Lograto



Le nuove scuole in arrivo

Entro il 30 luglio medie ed elementari saranno pronte

di Giannino Penna

Ancora poche settimane e il 30 luglio le scuole saranno belle che pronte.
L'intero «restyling» degli istituti, debuttato a dicembre, donerà più spazio e maggiore funzionalità all'istituto comprensivo, dopo un investimento di oltre un milione di euro disposto dalla Giunta comunale di Alberto Mezzana.
Lavori che sono stati sostenuti con il bilancio dell'ente, che ha studiato un recupero dal volto innovativo e inconsueto, tanto è moderno.
Sono ridisegnati anche i confini urbani delle scuole, in modo da integrarle maggiormente con il centro storico circostante, facendole meglio interagire con piazza, parcheggi e parco di Villa Morando. I cantieri per la media consentiranno di ricavare anche un nuovissimo auditorium, oltre a tre laboratori per arte, musica e informatica. Il tutto rispettando rigorosi principi antisismici e arricchendo ogni spazio con il meglio della multimedialità disponibile.
L´intervento è a firma di un architetto (Bruno Foresti), e dello Studio Ar-Tech e la realizzazione è stata appaltata alla «Generali Costruzioni Srl» di Toscolano.
Sulla elementare si lavora secondo il progetto dell'architetto Roberto Ferrari, con appalto alla Pelizzari srl di Collebeato.
Le elementari saranno dotate di un nuovo piano, ricavato sul tetto a terrazza, così da ottenere cinque nuove aule: una per informatica, una per i docenti, e infine le altre per le classi prime. ■



Ecco come sarà la nuova scuola elementare

Lettere al Direttore

Il dramma delle famiglie con genitori separati

Caro Direttore,
ho ricevuto nei giorni scorsi fa una telefonata di una gentilissima persona separata.
Dopo molti anni di matrimonio e due figli e naturalmente, come spesso capita in questi momenti, problemi a non finire da affrontare, in un momento psicologicamente drammatico a livello personale. In poche parole il mondo che ti cade addosso.
Semplicemente mi ha detto che il sorriso dei suoi bimbi lo aiuta a continuare. Auguri a lei e a tutti coloro che si trovano in queste difficilissime situazioni che a volte la vita ci presenta.
Questa realtà sfugge ancora troppo spesso alle istituzioni ed è altrettanto spesso difficile ottenere, vuoi per le resistenze del coniuge vuoi per un diritto di famiglia per nulla attuale, l'adeguato tempo da dedicare ai propri figli.
Donne o uomini che si trovino in queste condizioni vivono anni di turbolenze e frustrazioni incredibili. Da qualche anno è attivo nella nostra provincia lo sportello "Mamme e Papà separati".
Può aiutare.
■

Erminio

Caro Erminio,
grazie anzitutto della sua lettera e della sua testimonianza. Ci sono tanti, purtroppo troppi, casi di genitori separati. Viviamo in un contesto che, come purtroppo la nostra umanità è abituata a vivere, credo appartenza alla teoria degli opposti, ossia a una fase nella quale si risponda con eccessiva facilità alla crisi familiare, ricorrendo alla separazione. Una famiglia è sacra non perché lo dice una chiesa ma perché lo dicono i figli e i progetti sottesi. Troppo spesso siamo stati abituati a vivere contesti delle vecchie generazioni in cui si stava insieme anche in condizioni disperate, così che oggi sembra facile e opportuno lasciarsi anche quando tali condizioni non sono poi tanto disperate come allora. Certo esistono vicende nelle quali ancora oggi è fondamentale lasciarsi per evitare assurde violenze, anche solo psicologiche. Ma purtroppo oggi le separazioni sono spesso diventate l'espressione di una "facilità" di vivere disarmante. Io penso ai bimbi e a una lettura splendida che ho affrontato poco tempo fa per caso. Rivolgo questa lettura a chi, genitore o bimbo, affronta un momento del genere o anche a chi non dovrà mai affrontare tale dolore. Si intitola "Io non mi separo" (edizioni Carthusia) scritto e illustrato da Beatrice Masini e Monica Zani. Lo raccomando in primis ai genitori, ma raccomando altrettanto a loro di non rifiutarsi di farlo leggere ai propri figli, nonostante sia per certi versi straziante, specie quando la separazione è in atto. E' un modo per far loro vivere con maggiore sfogo le dure emozioni legate a certi momenti. Per chi invece non vive questo dramma credo che la lettura aiuterà a illuminare il dono di avere una famiglia unita, aiutandolo a non compiere errori che sono spesso alla base della separazione. ■

Il Direttore
Massimiliano Magli



Il Giornale di
Castegnato



Affitto con riscatto, c'è interesse

Apprezzato il progetto promosso dall'Amministrazione comunale

di Giannino Penna

Più di cinquanta persone hanno partecipato nella sala conferenze del Centro Civico, all'iniziativa dell'Amministrazione comunale di Castegnato (Assessorati Lavoro-Attività Produttive e Urbanistica) per discutere su un argomento quanto mai attuale: l'acquisto della casa con il sistema dell'Affitto a riscatto.
Dopo l'introduzione del vice sindaco Patrizia Turelli e la relazione del sindaco Giuseppe Orizio, sono state proposte due interessanti comunicazioni.
Orizio ha voluto sottolineare che l'"Amministrazione comunale si è fatta volentieri parte attiva in questa riflessione, nella consapevolezza che anche in questo modo si creano le condizioni per rispondere al bisogno di abitazione espresso dai nostri cittadini."
Stefano Vittorio Kuhn, Direttore Generale Ubi-Banca di Valle-camonica ha trattato il tema: "Banche: mutui e accesso al credito", sottolineando che in questo momento più che di indisponibilità delle banche a finanziare l'acquisto della casa, cosa non vera, si assiste ad una caduta verticale delle richieste di finanziamento.
Di "Affitto a riscatto, una nuova possibilità di acquistare casa" ha trattato il notaio Enrico Lera, segretario del Consiglio Notarile di Brescia che si è soffermato sull'esigenza di dare adeguata assistenza a quanti decidono di percorrere questa via, rimarcando l'assenza di una legislazione specifica.
Una esperienza pratica e diretta di affitto con riscatto è stata portata dall'imprenditore edile Arturo Crema che di contratti di affitto con riscatto ne ha già stipulato alcuni.
Il vivace dibattito con quesiti, risposte e commenti, ha coinvolto efficacemente tutti i presenti fino a tarda sera.
■



La presentazione del progetto per case in locazione a riscatto. Al microfono, secondo da destra, il sindaco Orizio

Emergenza povertà, ecco i buoni

Assegni lavoro da 300 euro ciascuno

di Giannino Penna

Dopo il bando che assegna contributi sulle spese di riscaldamento, sanitarie e tassa rifiuti, la Giunta comunale di Castegnato, per andare incontro alle molte situazioni di lavoro precario o dei senza lavoro, ha prontamente fatto propria la proposta della Provincia di Brescia che ha assegnato ad ogni comune dei voucher lavoro.
Sono dodici i voucher da trecento euro lordi cadauno per 40 ore di attività prestata, previsti dalla Provincia a Castegnato, per l'assegnazione dei quali la Giunta ha già approvato un apposito bando.
Con il bando, che è pubblicato con tutta la modulistica sul sito del comune www.comune.Castegnato.bs.it si ricerca personale disponibile a svolgere lavoro occasionale di tipo accessorio in diverse attività di pubblica utilità: lavori di giardinaggio; pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti; lavori in occasione di manifestazioni sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli; lavori di emergenza; lavori di solidarietà nell'ambito delle attività dei servizi sociali.
I soggetti destinatari del buono lavoro/voucher devono essere maggiorenni residenti nel Comune di Castegnato e devono rientrare in una delle seguenti categorie: disoccupati con indennità; disoccupati senza indennità; iscritti alle liste di mobilità indennizzata; iscritti alla liste di mobilità non indennizzata; percettori di integrazione salariale: cassa integrazione guadagni in deroga, cassa integrazione guadagni ordinaria, cassa integrazione guadagni straordinaria, gestione speciale edilizia e gestione speciale agricoli.
Gli interessati dovranno consegnare e presentare la relativa domanda, compilando l'apposito modulo, e allegando i documenti necessari, presso l'Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15.06.2013.
Per chiarimenti e informazioni il Comune di Castegnato mette a disposizione l'Ufficio Servizi Sociali tel 0302146841.
■



Il municipio

¬ dalla pag. 1 - Farmaci...

Il protocollo sottoscritto da comune, farmacie, Federfarma e Associazione Pensionati prevede la consegna gratuita a domicilio dei farmaci che hanno obbligo di ricetta medica ed è rivolto a persone con età superiore a 75 anno o riconosciute disabili qualora impedite temporaneamente o permanentemente ad accedere direttamente alla farmacia (ed al medico) per li ritiro delle medicine (ed eventualmente delle prescrizioni) e in assenza di famigliari o conviventi in grado di provvedere all'esigenza.
Il servizio è fornito dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle ore 1°,00 e dalle 15,30 alle 17,00.
Semplice la modalità per richiedere il servizio nel solo territorio di Castegnato: basta telefonare ad una delle due farmacie ed il farmacista a sua volta chiama l'Associazione Pensionati e Anziani i cui volontari consegneranno i farmaci al domicilio nel minor tempo possibile.
Nel caso sia necessario provvedere anche al ritiro della prescrizione presso il medico curante. previa attivazione del medico da parte dell'utente e compatibilmente con gli orari di apertura dello studio medico, il ritiro sarà anch'esso effettuato dal volontario nel più breve tempo possibile.
L'Associazione Pensionati ed Anziani di Castegnato fornisce al proprio volontario incaricato adeguata formazione in ordine al rispetto dei dati sensibili ed un cartellino di riconoscimento, con fotografia, che dovrà essere esibito in occasione della visita al domicilio del richiedente.
Al momento della richiesta telefonica lo stesso richiedente fornirà l''indirizzo ed il numero di telefono e specificherà se la prescrizione deve essere ritirata presso lo studio del medico curante o la propria abitazione.
Il Comune, che sovrintende al tutto, fornisce all'Associazione Pensionati e Anziani per lo svolgimento del servizio l'uso gratuito degli automezzi e la fornitura gratuita del carburante necessari oltre che la copertura assicurativa degli automezzi.
■



La farmacia comunale

Messaggio autogestito

SORRISO IN CARTA

Nasce da un'iniziativa di SocialDent Brescia (Cooperativa Sociale odontoiatrica già operativa in molte regiorni d'Italia e che, nella sua sede di Rovato, vanta un organico di 40 collaboratori), in collaborazione con Icaro (Onlus con sede a Rovato, nata dalla volontà di alcuni atleti disabili che praticano diversi sport sia a livello agonistico che amatoriale, con lo scopo di promuovere le proprie attività e coinvolgere persone con disabilità motoria).
L'iniziativa ha lo scopo di costituire un gruppo di attività ben radicate sul territorio, che negli anni abbiano costruito un rapporto di fiducia con la clientela, basato sulla massima correttezza e professionalità.
Il nostro progetto vuole essere una certificazione nella quale l'elevata professionalità e l'indiscussa qualità diventino garanzia dell'intero gruppo nei confronti della clientela. La carta che ciascuno dei selezionati aderenti offre alla propria clientela garantisce un tariffario agevolato. La tessera avrà validità per tutto il nucleo familiare.
Per vedere tutte le adesioni, le offerte e altre informazioni visita www.sorrisoincarta.com



BASSANO RICAMBI
Un mondo di ricambi
- OFFERTA TERGICRISTALLI SCONTATISSIMI
- NOVITA': GUSCI CHIAVI PER AUTO E TELECOMANDI PER TUTTE LE AUTO
BASSANO BRESCIANO - VIA DEGLI ARTIGIANI, 34 - TEL. 030.9935590

Il deputato che rinuncia a parte dello stipendio per i poveri

Mario Sberna ("Scelta Civica") terrà per sé soltanto 2500 euro al mese. Ha già cominciao a donare il resto, come già fanno i grillini

di Roberto Parolari

Dalle parole ai fatti, come promesso durante la campagna elettorale che lo ha visto eleggere deputato nella lista Scelta Civica di Mario Monti, il bresciano Mario Sberna ha devoluto gran parte del suo primo stipendio da parlamentare in beneficienza.
Per l'esattezza, di quanto ha ricevuto per il mese di marzo, 7268,53 euro, e per il mese di aprile, 11657,24 euro, solo 2500 sono rimasti nelle sue tasche e rappresentano lo stipendio che il deputato bresciano percepiva prima della sua elezione, il resto è andato in beneficenza: in particolare è stata l'Associazione nazionale famiglie numerose ad ottenere la donazione maggiore, 4mila euro, ma sovvenzioni corpose sono andate, tra gli altri, anche al vescovo missionario in Amazzonia Dom Pedro Josè Conti, 1500 euro, e alla cooperativa sociale Onlus Medicus Mundi Attrezzature che costruisce ospedali nel sud del mondo, mille euro.
Che fosse un personaggio fuori dagli schemi e ben diverso dall'immagine dell'uomo politico che tanto è in voga di questi tempi, lo dimostra il suo passato da volontario della Curia di Brescia e missionario per quattro anni in Brasile, oltre che l'opera svolta per una cooperativa sociale per persone disagiate e nell'associazione nazionale Famiglie numerose. Nato a Brescia il 19 settembre 1960 e sposato con Egle, Mario Sberna ha cinque figli, tre naturali e due adottati, oltre a figli in affido familiare di lungo periodo.
Eletto nel 2003 consigliere comunale a Brescia con la delega speciale dell'allora Sindaco Corsini per i temi della Pace, della solidarietà e dell'immigrazione, si è dimesso dopo essere stato eletto Presidente dell'Associazione nazionale Famiglie Numerose nel 2005, ruolo abbandonato dopo la sua elezione in parlamento.
Tanti i segni distintivi che lo caratterizzano: dai sandali che indossa nel periodo della Quaresima e che erano ai suoi piedi al suo debutto a Montecitorio, al viaggiare sempre in seconda classe, dall'anello nero che porta al dito, come simbolo della causa degli ultimi che ha sposato, al suo amore per la trasparenza.
Sul suo sito internet, www.mariosberna.it, racconta la sua storia, le sue idee, le sue proposte e mette il suo conto corrente con i bonifici effettuati a favore dei poveri e delle famiglie disagiate, così che tutti possano vedere perchè nulla ha da nascondere.
A spingerlo a candidarsi è stato Mario Monti e lui ha deciso di accettare perchè «da dentro si ha più possibilità di cambiare le cose, in passato facevi mille viaggi a vuoto per andare a parlare con i politici delegati». Per Monti ed il suo governo spezza una lancia, ricordando che «ha fatto più lui in un anno per le famiglie che il suo predecessore», mentre per sulla scelte del nuovo governo Letta, cui chiede una delega per la famiglia, sottolinea che «volere l'abolizione dell'imu è demagogia, per le famiglie è più importante evitare l'aumento dell'Iva a giugno».
E, pur apprezzando la novità e la voglia di cambiamento che caratterizza i rappresentati del M5S, non ne condivide la posizione e la mancanza di rispetto verso la rielezione di Napolitano, ribadendo « che non alzarsi davanti a un uomo di 87 anni è inconcepibile, puoi non condividere, ma abbiate rispetto di un uomo anziano».
Dei primi giorni da deputato, Mario Sberna ricorda la confusione dell'inizio di questa legislatura, mentre di Roma, dove ha deciso di vivere la settimana corta ospitato da un convento di suore, le Pie Operaie, lo ha colpito il grande numero di persone che vivono e dormono per strada. ■


Mario Sberna si è ridotto di quasi sette volte lo stipendio

¬ dalla pag. 1 - Correvano...

tesa di una conferma, si apre una nuova sfida: riuscire ad intercettare i quasi 22mila voti che al primo turno sono finiti agli altri 8 candidati sindaco.
Primo tra tutti a Francesco Onofri, la vera sorpresa di una tornata in cui i civici sono stati protagonisti, che con il 7,43 dei consensi ha chiuso lo spoglio al terzo posto, e poi alla candidata dei grillini, Laura Gamba, la cui partecipazione segna il debutto del Movimento alle amministrative di Brescia, quarta con il 7,30 per cento, voti in realtà dimezzati rispetto alle politiche di tre mesi fa, e a Laura Castelletti, leader della lista "Brescia per Passione", i cui voti si fermano al 6,92 per cento, grosso modo lo stesso risultato del 2008, nonostate le aspettative della vigilia, su sua stessa ammissione, viaggiassero sulle due cifre.
Meno significativo, ma forse solo in apparenza, l'apporto che potranno dare gli altri 5 concorrenti: all'apparenza sì, perchè i 2.058 voti, l'equivalente del 2,28 per cento delle preferenze, raccolti complessivamente da Pierantonio Penocchio, Fiorenzo Bertocchi, Giovanna Giacopini, Anna Seniga e Alberto Prandini, in una sfida che si gioca tutta su poche manciate di voti di differenza potrebbero anche tornare utili.
L'appuntamento è per il 9 e 10 giugno, quando tra i due sfidanti al duello Paroli-Del Bono i bresciani sceglieranno il loro nuovo sindaco, sperando sia nuovo davvero...
■

¬ dalla pag. 1 - Condannato...

Chi sono i protagonisti? Un sergente trentenne ed una soldato semplice di vent'anni, che quel giorno erano in servizio di pattugliamento al perimetro della polveriera a bordo di un Defender dell'Esercito. Si trattava di un normale servizio di pattugliamento che ha avuto sviluppi inattesi: il sergente, dopo aver cercato di carpire la fiducia della soldatessa riempiendola di complimenti, ha affondato il colpo baciando sul collo la ragazza.
Dalla denuncia si evince che la ragazza per evitare malintesi, anche perché si sentiva intimidita dal grado dell'uomo, aveva fatto finta di niente e si era girata verso il finestrino del mezzo, per tutta risposta il sergente ne aveva approfittato per baciarla. Scioccata dall'accaduto, al ritorno in caserma, la soldatessa, che faceva parte di un compagnia composta da sole donne che svolgeva il servizio ad Ome in cui l'unico uomo del distaccamento era proprio il sergente, aveva deciso di sporgere denuncia verso il superiore. A sei anni di distanza è arrivata la sentenza da parte della prima sezione penale del Tribunale di Brescia che ha condannato l'uomo ad un anno e otto mesi per il reato di violenza sessuale: il bacio sul collo della soldatessa scoccato a tradimento dal sergente è stato definito un atto non richiesto ed imposto dal tribunale bresciano che ha infatti ravvisato nel gesto gli estremi della violenza sessuale, anche se l'uomo ha sempre negato tutto sottolineando di aver avuto sempre il massimo rispetto nei confronti della collega.
Nel 2009 però il sergente aveva deciso di patteggiare un anno e due mesi, ma il successivo ricorso in Cassazione aveva portato all'annullamento del patteggiamento ed al nuovo processo. La vicenda si sposta ora in sede civile, dove si deciderà sul risarcimento del danno a favore della soldatessa. ■

Exa, tra innovazione ed estro artigiano

Armi a polimero sempre più diffuse ed efficaci



di Aldo Maranesi

La XXXII edizione di Exa, la mostra delle armi sportive, security e outdoor organizzata dalla Fiera di Brescia dal 13 al 16 aprile., si è conclusa con soddisfazione di espositori e visitatori, che anche per questa edizione sono intervenuti numerosi, confermando i dati di affluenza dello scorso anno.
Molte le novità presentate in Fiera quest'anno.
La tendenza 2013 proposta da Vega Holster, realtà a conduzione familiare leader nella produzione di fondine e accessori di qualità, è l'impiego di materiale polimerico, che si candida come valido sostituto della pelle, permettendo la realizzazione di prodotti sempre più performanti, leggeri e resistenti. Nuovi sviluppi per produttori bresciani. Dall'incontro dell'estro artigiano e manifatturiero, che contraddistingue l'azienda valtrumplina Fratelli Piotti, con l'industrializzazione e l'elevato livello tecnologico di Benelli è nata la Semiautomatica Piotti: prodotto inedito, presentato a Exa 2013 e concepito per i nuovi mercati internazionali.
La Fabbrica D'Armi Olmi ha lanciato una linea di revolver dalle caratteristiche tecnologiche avanzate, scegliendo Exa per il suo debutto sul mercato mondiale.
"Contrariamente ai produttori di armi che utilizzano prodotti microfusi e stampati – ha spiegato Dario Olmi, proprietario della fabbrica d'armi Olmi Giuseppe - noi abbiamo deciso di ritornare alla produzione del prodotto partendo da lastre e barre di acciaio massiccio e di lega aerospaziale, proprio come si faceva una volta nell'ambito militare. Questo – ha continuato Olmi – significa avere una pistola più sicura e molto più leggera".
Ispirazione inglese per i prodotti presentati in Fiera dalla Flavio Farè: fucili di pregio i cui movimenti riproducono quelli dei più sofisticati e precisi orologi e hanno montato un rubino come avvisatore di arma carica. "Ho scelto Exa 2013 per ritornare in fiera dopo vent'anni – ha raccontato Flavio Farè, proprietario dell'azienda Flavio Farè – e ammetto di aver ricevuto complimenti anche dai grandi produttori per la perfezione del mio fucile Windhover calibro 222 keeplauf monocolpo basculante".
Soddisfazione anche da parte delle associazioni di categoria e dei grandi produttori.
"Anche questa edizione di Exa è stata un successo del migliore Made in Italy, – ha commentato Nicola Perrotti, Presidente ANPAM (Associazione Nazionale Produttori Armi e Munizioni Sportive e Civili) – ma i rischi del nostro settore non vanno mai sottovalutati.
La maggior parte delle imprese del comparto è di dimensioni medio-piccole e per loro i nuovi mercati come Russia o Sud Africa sono di difficile interpretazione a livello culturale e burocratico. L'ANPAM da tempo è attiva con i suoi incarichi internazionali non solo per i grandi produttori ma anche per fornire assistenza e strumenti utili alle aziende medio-piccole per imporsi all'estero.
E' fondamentale fare di più nei nuovi mercati – ha concluso Perrotti – per questo ci impegniamo per supportare l'attività all'estero di chi è già nella famiglia ANPAM e di chi in futuro deciderà di farne parte".
"Exa ha dimostrato anche quest'anno di essere il principale evento nazionale del settore per il pubblico finale, mettendo in mostra tutti i maggiori marchi della produzione italiana - ha concluso Pierangelo Pedersoli, Presidente Consorzio Armaioli Italiani -.
È una vetrina delle eccellenze della produzione bresciana e porta ogni anno la città al centro dell'attenzione nazionale e internazionale.
Non dimentichiamo che il comparto bresciano, costituito da oltre 120 imprese, è uno dei più importanti al mondo e rappresenta oltre l'80% di tutta la produzione nazionale che, a sua volta, costituisce il 30% di quella UE.
Questo, oltre alle potenzialità turistico ricettive che offre la nostra Provincia, fanno di Exa e Brescia un connubio vincente". ■

DA PROMUOVERE



RONCADELLE: Una pianta di kaki nell'istituto comprensivo per ricordare ciò che ha significato Hiroshima. E' una delle piante derivanti dal seme dell'albero sopravvissuto al bombardamento degli americani. Nella foto il botanico giapponese Masayuki Ebinuma a cui va il merito di aver salvato i semi della pianta e di averli portati in tante scuole della nostra provincia all'insegna di un'educazione civica straordinaria

DA BOCCIARE



CASTEGNATO: Da decenni è un insulto per sicurezza e intralcio al traffico

SOLIDARIETA' A PREVALLE

Una giornata contro le malattie rare dei nostri bimbi

L'iniziativa del 9 giugno è di un gruppo di volontari che già nel 2012 hanno aiutato i bimbi emopatici del Civile di Brescia. Ora si lotta per la mucopolisaccaridosi

di Massimiliano Magli

Lo scorso anno trasformò il suo bar in un luogo dove divertirsi raccogliendo fondi per i bambini più sfortunati e l'esperienza è riuscita talmente talmente bene che rifarà lo stesso anche il 9 giugno. Silvia Roncetti, titolare del Bla Bla Bar di Prevalle, ha adottato a distanza, si fa per dire visto che la piccola è di Mazzano, Yuma, una bambina italiana che la ricerca per ora non può che condannare a una vita brevissima. Affetta da mucopolisaccaridosi, una malattia metabolica che devasta ogni parte dell'organismo, Yuma si è vista trasformare la fanciullezza nella vita intera, «perché – spiega Silvia – questi bambini non avranno speranza di sopravvivere all'adolescenza, almeno stando alle cure attualmente disponibili. Ho voluto pertanto organizzare una giornata per raccogliere fondi da devolvere all'Associazione italiana mucosaccaridosi» (Aimps), l'associazione che si occupa di questa malattia e devo dire che già oggi ho raccolto importanti donazioni ancora prima che la festa si svolga». Un progetto reso possibile dalla collaborazione di diverse realtà: come l'Associazione del Bacio, amici, volontari, animatori come clown, truccabimbi e un mago illusionista.
Dalle 10 a mezzanotte il centro di Prevalle si trasformerà in un luogo di festa grazie all'iniziativa «Bimbi in festa – Una piazza per un sorriso»: animatori, clown, saggi di danza, ma anche l'intervento di associazioni come il Gruppo cinofilo di Esine, i Diavoli Rossi di Ghedi, i Borgo Bikers di Borgosatollo.
Sarà possibile effettuare donazioni anche durante la giornata e anche il bar contribuirà con quanto sarà stato possibile ricavare dall'iniziativa. Per spiegare cosa significhi questa terribile malattia interverrà il presidente nazionale dell'Aimps Flavio Bertoglio, padre di un bimbo gravemente colpito da tale male, quanto mai subdolo perché può esordire anche a tre anni e dunque ben dopo ogni forma di diagnosi in fase di gestazione. «La ricerca va sostenuta anche con una festa – conclude Silvia – perché dobbiamo in ogni modo contrastare una malattia legata alla semplice quanto fatale mutazione di un enzima. L'appello è a tutti ma in particolare ai genitori che più di tutti sanno cosa significhi il dono di un bimbo sano». Lo scorso anno Silvia ha organizzato un'iniziativa analoga per sostenere l'Associazione Bamino Emopatico di Brescia (con sede al Civile) e per devolvere fondi alle famiglie povere della nostra provincia.
Se qualcuno avesse voglia di imitarla non ha che da partecipare a questa iniziativa, per raccogliere spunti con cui sostenere il dramma di chi, in condizioni tanto disperate, si sente drammaticamente solo. ■


Silvia Roncetti

LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI





- Chirurgia Dentale
- Igiene Orale ed Estetica Dentale
- Implantologia e Protesi Dentali
- Cura del Bruxismo
- Parodontologia
- Ortodonzia ed Endodonzia

PRENOTA ORA LA TUA VISITA GRATUITA

DentistiStudiMassetti
BENESSERE DEL SORRISO

CHIARI - Via Consorzio Agrario, 21 Tel. 030 713163
CASTREZZATO - Via Roma Tel. 030 7040670
COCCAGLIO - Piazza Europa, 2 Tel. 030 723452
ROVATO - Piazza Cavour, 3 Tel. 030 7702434
PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 83 - Tel. 030 7301118

ORO iN

Compro oro ed argento



Erbusco
Rotonda Bonomelli - Via Iseo, 3
Tel: 030 724 2238

Travagliato
Vicino P.zza Libertà - via Napoleone, 2B
Tel: 030 686 2493

Castel Mella
S. P. per Orzinuovi - via Roncadelle, 45
Tel: 030 258 6638



SIGARETTE ELETTRONICHE
A PARTIRE DA € 39,90
Liquidi, accessori, kit
ai prezzi migliori



BIGIOTTERIA DI ALTA MODA
ALIENI AMEN
TROLLBEADS THE ORIGINAL SINCE 1976
Chiara Zanetti Collection
AGG

SALESIANI
don Bosco
BRESCIA



Scuola Media
Istituto Tecnico-Tecnologico
Liceo Scientifico
Centro di Formazione Professionale

ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO

Via S. Giovanni Bosco, 15
tel. 030.24.40.50 - fax 030.24.40.582
www.donboscobrescia.it